MalpensaNews

Tarip, si parte davvero. Ecco cosa cambierà con la tariffazione di Coinger

Roberta Bertolini · Thursday, November 14th, 2024

Quanto costerà la raccolta differenziata con l'introduzione della Tarip, la tariffa puntuale di bacino?

È la domanda che si ripete da anni, da quando, nel 2022, Coinger, la società che gestisce la raccolta differenziata in 22 Comuni della provincia, ha annunciato un cambio di passo: l'introduzione di un nuovo modello di raccolta differenziata basato sul principio di equità, ossia 'pago solo per i rifiuti che produco'.

Dopo due anni di lavoro preparatorio, con la distribuzione dei kit necessari per la differenziata e una fase di sperimentazione, ora si parte davvero. **Dal 1° gennaio 2025 il nuovo sistema entrerà in vigore**. I vertici di Coinger lo hanno annunciato durante una conferenza stampa in cui sono stati illustrati i dettagli della tariffazione.

Cosa cambierà quindi dal 1° gennaio dell'anno prossimo? La novità più rilevante è che i cittadini non pagheranno più la 'tassa rifiuti' al proprio Comune ma direttamente a Coinger. La prima fattura è prevista per marzo.

E cosa significa tutto questo per le tasche dei cittadini? **Si pagherà più o meno di prima? La risposta è: dipende, ma non ci saranno aumenti significativi.**

Il **direttore generale Paride Magnoni ha spiegato i dettagli della nuova tariffazione**: «Questo sistema consente di calcolare una tariffa proporzionale all'utilizzo del servizio, suddivisa in tre componenti: una quota fissa per i costi operativi, una variabile che include un minimo di conferimento e una quota per eventuali servizi aggiuntivi come il ritiro a domicilio».

«Coinger ha dotato ogni utenza di contenitori con tecnologia RFID, un sistema che permette una misurazione precisa dei rifiuti conferiti – ha proseguito Magnoni -. A giugno 2024 sono stati distribuiti circa 179.000 contenitori e registrate quasi 4 milioni di letture. La struttura innovativa di Coinger prevede che la parte fissa sia ripartita in base ai contenitori distribuiti, **mentre la parte variabile sia determinata dalla quantità di rifiuto indifferenziato (RUR) e di organico, l'umido, prodotti da ciascun cittadino**. In futuro, potranno essere inclusi anche altri tipi di frazioni raccolte a domicilio, come vetro e carta».

In sostanza, la tariffa non sarà più calcolata in base ai metri quadrati dell'abitazione o al numero degli abitanti, ma **sul numero di esposizioni di indifferenziata e umido**. «L'obiettivo è chiaro: questa tariffazione puntuale dovrebbe migliorare le performance dei Comuni nella raccolta differenziata, riducendo i rifiuti indifferenziati fino a 50 kg per abitante all'anno».

«Il modello tariffario di Coinger, unico in Italia, non considera parametri come la superficie dell'abitazione o la composizione del nucleo familiare; la tariffa viene calcolata esclusivamente in base alla quantità di rifiuti misurata attraverso i nuovi contenitori, senza riduzioni legate a particolari caratteristiche dell'utenza. Questo sistema rende il servizio simile a quello di altre utenze pubbliche, come acqua o elettricità, dove ogni utente paga in base al proprio consumo», ha concluso Magnoni.

Chi produrrà meno rifiuti pagherà quindi meno. «Le utenze che rispettano i conferimenti minimi non vedranno variazioni significative, mentre le utenze con maggiori superfici potrebbero addirittura risparmiare rispetto al 2024», ha aggiunto Magnoni.

Soddisfatto dei risultati fin qui raggiunti, **l'amministratore unico di Coinger, Giorgio Ginelli**, ha dichiarato: «I Comuni soci hanno sostenuto l'impegno della Società che, grazie alla distribuzione capillare delle dotazioni agli utenti e all'intensificazione delle rilevazioni, ha realizzato le prime simulazioni tariffarie, presentate in Assemblea lo scorso luglio. I dati di questa analisi, pubblicati su *GSA Ambiente*, dimostrano che le utenze virtuose, rispettando i limiti di conferimento assegnati, avranno una Tarip media che si discosta poco dalla Tari media del 2024. Come previsto, eliminando il parametro delle superfici, **le utenze con spazi del 30% superiori alla media rilevata potranno beneficiare di riduzioni nel 2025, mentre quelle con superfici inferiori alla media potrebbero vedere lievi aumenti.** In sintesi, la Tarip di bacino assicura uniformità nel servizio e nei costi, applicando un principio di equità puntuale che caratterizzerà il servizio offerto da Coinger dal gennaio 2025».

Diciannove consigli comunali hanno approvato il passaggio alla tariffazione puntuale di bacino; dei Comuni che avevano la doppia velocità, solo Azzate è già passata alla Tarip, mentre Mornago ha deciso di mantenere la Tari fino al 2026 e Albizzate e Buguggiate devono ancora portare la questione in consiglio.

«È stato un anno impegnativo per Coinger e per i 22 Comuni soci, chiamati a collaborare nella complessa operazione di misurazione e raccolta dati e nel promuovere tra i cittadini una nuova consapevolezza nella gestione della raccolta differenziata – **ha concluso il presidente dell'Assemblea dei soci, Marco Croci** -. Finora, 19 Comuni soci hanno approvato nei rispettivi consigli comunali le delibere di affidamento a Coinger del servizio di gestione, raccolta e tariffazione, nonché il regolamento per la gestione della TARIP. Per completare questa fase, manca solo il via libera di ANAC e la sottoscrizione del contratto di servizio con Coinger. Il progetto, innovativo e unico nel suo genere in Italia, pronto a misurare tutte e cinque le frazioni, è pronto per decollare. È stato un percorso impegnativo e ambizioso, ma finalmente dal primo gennaio 2025 potrà prendere il via".

This entry was posted on Thursday, November 14th, 2024 at 2:58 pm and is filed under News
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.